

Calendario d'avvento – 4 dicembre

Il numero 4 mi ricorda che nel 2019 la nostra società compirà 45 anni.



In sè non è un compleanno da festeggiare, però, anche in vista del cinquantesimo dalla fondazione, abbiamo pensato che sarebbe bello avere una sezione del nostro sito Internet dedicato alla storia della società. Ci metteremmo i nomi dei fondatori, dei vari presidenti, magari quelli di tutti i soci che ne hanno fatto parte, e ancora la lista delle tantissime gare organizzate, i nomi di tutti i nostri campioni ticinesi, quello dei campioni svizzeri e quello dei campioni mondiali, di chi è stato in Selezione Ticino o in nazionale svizzera, tanto nella C.O. a piedi, che in quella in bike o con gli sci. Per farlo abbiamo però bisogno del vostro aiuto. Ci dite quando avete vinto i CT o i CS o i WMOC e in quale categoria? E anche se avete vinto o siete stati sul podio in gare internazionali? E magari vi ricordate dove e quando, e anche quando avete cominciato a far C.O. o avete fatto la prima gara?

Non subito, meglio che vi dedichiate in questi giorni ai regali natalizi, all'albero, al presepe e alle lucine interne ed esterne. In gennaio vi manderemo una scheda da compilare. Cominciate però a pensarci e se vi capita facendo ordine di trovare qualche vecchia classifica, controllatela, e segnate da qualche parte i dati che vi riguardano. L'obiettivo è avere entro il 50.esimo compleanno, nel 2024, un archivio in ordine, a nostra e a futura memoria.

Quanto ai compleanni, che ci dice la tradizione popolare?

In passato, nel Ticino e nelle valli grigionesi di confessione cattolica si festeggiava unicamente l'onomastico; è solo da poco meno di un secolo che si festeggia il compleanno, secondo un'usanza importata dalla Svizzera tedesca. *I è i todésch, i zuchín che festégia i compleann, nun ticinés al fem mia*, sono i tedeschi, gli svizzeri tedeschi che festeggiano i compleanni, noi ticinesi non lo facciamo.

Ai bambini si tirano le orecchie tante volte quanti sono gli anni che compiono. Qua e là è segnalato l'uso in passato di tirare pugni sulla schiena del festeggiato. A Poschiavo si crede che fare un salto nel giorno del proprio compleanno favorisca la crescita.

E per cinquanta, eccovi il motto del giorno: *var püssée na bóna lapa che cinquanta che ména la sapa*, vale più una buona parlantina che cinquanta che usano la zappa.

Buona giornata.

Lidia